

---

# Rinnovato il contratto dei servizi ambientali

Questa mattina è stato firmato il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) dei servizi ambientali: è stata raggiunta l'uniformazione della quasi totalità degli istituti contrattuali dei due Ccnl di settore, Utilitalia e Assoambiente. Le associazioni datoriali esprimono soddisfazione per il buon esito della trattativa, nella quale hanno prevalso l'unitarietà e il senso di responsabilità tra le parti.

L'accordo per il rinnovo del Ccnl è stato raggiunto al termine di una lunga trattativa tra le associazioni datoriali (Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Servizi e Assoambiente) e le organizzazioni sindacali di categoria (Fit Cisl, Fp Cgil, Uiltrasporti e Fiadel). Queste ultime, in particolare, si sono impegnate allo scioglimento, entro il prossimo 10 giugno, della riserva sull'ipotesi di accordo ed hanno sospeso lo stato di agitazione, revocando lo sciopero già proclamato per il prossimo 20 giugno.

Nonostante le criticità legate all'aumento dei costi delle materie prime e dei carburanti, l'accordo ha mantenuto costi sostenibili a carico delle aziende e potrà contribuire a promuovere la crescita industriale e la sostenibilità del settore. Per tutti i contraenti, allargare il perimetro di applicazione del contratto a tutta la filiera, consentirà di evitare il dumping contrattuale e introdurre innovazione in materia di classificazione e valorizzazione del capitale umano, premiando competenza e risultati, a vantaggio anche dell'utenza.


L'incremento economico comune ai due principali Ccnl è stato riconosciuto in misura pari a 121,00 euro complessivi per il triennio, sul parametro 130,07 (livello 3A), di cui 80,00 euro di incremento delle retribuzioni base parametriche mensili, ai quali si aggiungono: 6 euro da corrispondere in seguito all'accordo del sistema di classificazione del personale, 3 euro per la definizione delle indennità dell'area impiantistica, 15 euro a titolo di elemento retributivo aggiuntivo collegato alla produttività e 17 euro da destinare al welfare. Durante il primo semestre del 2022, viene riconosciuto ai lavoratori un importo pro capite pari a 130 euro, da corrispondere sotto forma di buoni benzina o analoghi titoli per l'acquisto di carburante – salvo diverse intese aziendali.

Il contratto avrà durata triennale, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024.

---

© Tutti i diritti riservati

**E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.**

ROMA, 19 maggio 2022  Ambiente e rifiuti

## Servizi ambientali, rinnovati i contratti nazionali

Raggiunta l'intesa con i sindacati per i Ccnl che fanno capo a Utilitalia e Assoambiente: "Uniformata la quasi totalità degli istituti previsti". Fit-Cisl: "Ora comitati strategici bilaterali nelle principali aziende del settore"

Le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali hanno raggiunto ieri l'accordo, in un unico percorso di contrattazione, per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel campo dei servizi ambientali che fanno capo a Utilitalia e Assoambiente.

In particolare, gli atti (con decorrenza dal 1° gennaio 2022) sono stati sottoscritti da Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Servizi e Assoambiente con Fit Cisl, Fp Cgil, Ultrasporti e Fiadel.

Quest'ultime hanno dunque sospeso lo stato di agitazione revocando lo sciopero già proclamato per il prossimo 20 giugno.

"Le associazioni datoriali – si legge in un comunicato congiunto - esprimono soddisfazione per il buon esito della trattativa, nella quale hanno prevalso il senso di responsabilità e di unitarietà fra le parti: con il rinnovo si è infatti realizzata l'uniformazione della quasi totalità degli istituti contrattuali dei due Ccnl di settore, Utilitalia e Assoambiente. L'accordo, nonostante il difficile contesto caratterizzato dall'aumento delle materie prime e dei carburanti per autotrazione, ha mantenuto costi sostenibili a carico delle aziende e potrà contribuire a promuovere la crescita industriale e la sostenibilità del settore. Allargare il perimetro di applicazione del contratto a tutta la filiera consentirà di raccogliere la sfida dell'economia circolare, evitare il dumping contrattuale e innovare in materia di classificazione e valorizzazione del capitale umano, premiando competenza e risultati, a vantaggio anche dell'utenza".

L'incremento economico comune ai due Ccnl per il livello di lavoro "3A" è di 121 € per il triennio 2022/2024, oltre a 130 € per il periodo 1° gennaio-30 giugno 2022 in buoni benzina.

"È ora il momento di prevedere un rafforzamento del sistema partecipativo delle relazioni sindacali attraverso la costituzione di comitati strategici bilaterali, a partire dalle principali aziende del settore, come ad esempio A2A, Hera, Iren", commenta Salvatore Pellecchia, s.g. Fit-Cisl.

Secondo la Fp Cgil, inoltre, "in una fase così delicata per il Paese, con questo rinnovo teniamo i salari agganciati all'inflazione, evitando quindi perdita di potere d'acquisto per le lavoratrici e i lavoratori del settore".

Infine, aggiungono il s.g. e il s.n. Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi e Marco Odone, “quello raggiunto rappresenta un risultato storico perché consente finalmente di realizzare il contratto unico del settore, superando le differenze tra i due precedenti contratti”.

Da segnalare, infine, che secondo la prassi sindacale il rinnovo sottoscritto ieri dovrà essere sottoposto alle assemblee dei lavoratori per il via libera definitivo. A tal riguardo le organizzazioni si sono impegnate allo scioglimento, entro il prossimo 10 giugno, della riserva sull'accordo.

---

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE  
FORMATO.

Privacy policy (GDPR)  
[www.quotidianoenergia.it](http://www.quotidianoenergia.it)